

Rassegna del 02/03/2023

Tirreno Pisa-Pontedera	I bar reggono, i negozi aumentano Pontedera resiste a Covid e rincari	Silvi Paola	1
Nazione Pisa-Pontedera	La città che cresce «Per edilizia e istruzione è stato un ottimo 2022 Bene anche l'industria»	Bongianni Luca	3
Nazione Pisa-Pontedera	Raduno provinciale dei gruppi Fratres	...	5

I bar reggono, i negozi aumentano Pontedera **resiste** a Covid e rincari

Saldo positivo per le attività in città, cresce la formazione per scuola e lavoro



Tamburini: «Numeri in controtendenza che la collocano al 2° posto in provincia per le attività produttive»

di Paola Silvi

Pontedera Reggono bar e ristoranti, crescono i negozi di commercio al dettaglio. Succede a Pontedera dove, in base alla fotografia scattata dalla Camera di commercio Toscana Nord Ovest, il mondo delle imprese gode di buona salute. E vanta un saldo attivo. Che tradotto significa che tra le 201 aperture e le 184 chiusure andate in scena nel 2022 il rapporto segna un +17 che fa ben sperare per il futuro. Così «se non è facile alzare la saracinesca dopo i momenti delicati del Covid e del rincaro delle bollette – sintetizza il presidente della Camera di commercio Valter Tamburini – la città della Vespa è in controtendenza rispetto a gran parte dell'area di nostra competenza, con dati che la confermano al secondo posto in tutta la provincia per le attività produttive, preceduta solo da Pisa».

E i numeri raccontano di 3.648 imprese iscritte alla Camera di commercio. Con il settore delle costruzioni e quello delle scuole di formazione, dei centri e dei dopo scuola legati all'istruzione che fanno da traino a un andamento che dà fiducia. Alla luce anche dei dati delle altre realtà presenti in Valdera che, in alcuni casi, come quelli di Terricciola, Peccioli, Casciana Terme e Lajatico, presentano invece flessioni e tassi di decrescita.

«Questi dati ci offrono insomma spunti positivi di riflessione incoraggiandoci –

commenta il vicesindaco Alessandro Puccinelli, con delega al commercio – ad andare avanti, a insistere su un lavoro di squadra che alla fine porta buoni frutti. Nonostante la situazione di crisi degli anni passati il cuore pulsante della città in termini economici e produttivi resiste». Una posizione ai vertici che porta Pontedera, in termini assoluti, a cedere la leadership solo a Vicopisano che registra un saldo di 18 imprese. Spicca anche Palaia con un incremento che si aggira sul 2,6% e Capannoli dove a fronte di 20 cessazioni si contano 28 inaugurazioni. «Pontedera che, a livello provinciale, per numero di abitanti è al quarto posto – continua Tamburini – grazie al suo sviluppo produttivo scala rapidamente la classifica, assestandosi al secondo posto esclusivamente dopo Pisa con le sue 9.200 imprese attive. Del resto Piaggio garantisce un indotto importante che si riflette pure sui territori limitrofi. Spero e credo che queste cifre potranno consolidarsi ulteriormente nel 2023».

Qualche dubbio però sorge rispetto al boom che ha caratterizzato il settore delle costruzioni. «Le imprese di questo comparto – aggiunge il presidente – hanno potuto contare sulla spinta degli ecobonus. Con la fine degli incentivi c'è una forte preoccupazione che riguarda la longevità di alcune di queste. Stessa sorte, a livello di area, tocca anche ai negozi di vicinato. Ma a Pontedera

il trend è opposto».

Tengono insomma gli esercizi di prossimità e il food che stabilizzano le dinamiche del commercio pontederese. «Con i locali di ristorazione – spiega Puccinelli – che lavorano intercettando clientele e gusti diversi senza entrare in conflitto tra loro».

In maniera prorompente, con un aumento che sfiora il 6%, si impone poi il settore dell'istruzione. «Segno di quanto bisogno ci sia – conclude Tamburini – di formare figure professionali specializzate spesso molto richieste, soprattutto dalle piccole e medie imprese della zona ma difficili da trovare».

E il report sulle imprese della Valdera è stato anche l'occasione per presentare la nuova convenzione stipulata tra il Comune di Pontedera e la Camera di commercio che permetterà ai due enti di scambiarsi in maniera veloce e diretta i database. «Questa possibilità di accesso alle rispettive anagrafi – spiega Cinzia Ciampalini, responsabile del servizio tributi associati, contenzioso e demografici di Palazzo Stefanelli – semplifica i procedimenti amministrativi e completa un processo di razionalizzazione iniziato anni fa e che è passato attraverso una serie di accordi con altri enti pubblici, forze dell'ordine e gestori dei servizi. Il sistema porta molti vantaggi rendendo le informazioni accessibili. Ne guadagniamo in efficienza e tempestività dei procedimenti».



DINAMICA IMPRESE PER COMUNE - ANNO 2022

04671

04671

COMUNE	STOCKAL 31/12/2022	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO 2022	TASSO DI CRESCITA 2022
Bientina	990	42	41	1	0,1%
Calcinaia	1.117	58	50	8	0,7%
Capannoli	492	28	20	8	1,6%
Chianni	180	8	8	0	0,0%
Lajatico	142	4	7	-3	-2,0%
Palaia	385	21	11	10	2,6%
Peccioli	491	16	21	-5	-1,0%
Ponsacco	1.623	84	76	8	0,5%
Pontedera	3.648	201	184	17	0,4%
Terricciola	451	15	25	-10	-2,2%
Vicopisano	940	56	38	18	1,9%
Casciana Terme Lari	1.430	47	64	-17	-1,1%
Crespina Lorenzana	574	28	22	6	1,0%
Totale Valdera	12.463	608	567	41	0,3%
Provincia di Pisa	42.261	2.205	1.968	237	0,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio



Positivi

Buone indicazioni anche dai comuni di Vicopisano, Palaia, Calcinaia, Capannoli e Crespina Lorenzana

La novità

In tema di semplificazione dei procedimenti amministrativi, patto tra Camera di Commercio e Comune di Pontedera per lo scambio dei database
In alto nella foto da sinistra Tamburini, Puccinelli e Ciampalini

La città che cresce

«Per edilizia e istruzione è stato un ottimo 2022 Bene anche l'industria»

Il report della Camera di commercio Toscana nord-ovest

IL PROBLEMA

«C'è sempre più bisogno di istituti capaci di formare i ragazzi diplomati»

di **Luca Bongianni**
PONTEDERA

Sul corso di Pontedera nessun locale è sfritto, con un tessuto commerciale che tiene ed il saldo, tra aperture e cessazioni, che nel 2022 ha registrato il segno positivo. Valter Tamburini, presidente della Camera di Commercio Toscana Nord-ovest, insieme al vicesindaco e assessore al commercio Alessandro Puccinelli, hanno illustrato e analizzato i dati economici del territorio pontederese e di quello della Valdera. C'è ottimismo per quanto riguarda la città della Vespa. Nel 2022 le saracinesche abbassate sono state 184 al cospetto di ben 201 tagli del nastro con un tasso di crescita dello 0,4% ed un saldo positivo di 17 imprese in più rispetto all'anno precedente. Con le 3.648 imprese al 31 dicembre

2022, Pontedera si conferma il secondo polo della provincia di Pisa, alle spalle del capoluogo, che si attesta attorno a quota 9.200. La cartina tornasole di una città che non si è fatto piegare dagli ultimi anni, caratterizzati dalla pandemia prima e dal caro energia poi. «Il settore che è cresciuto di più - dice Tamburini - è quello delle costruzioni, con tutto l'indotto, ma questo è facilmente spiegabile in seguito ai superbonus ecc. Venendo meno questi mi aspetto un brusco calo e questo mi preoccupa. Su Pontedera un altro settore cresciuto molto, di circa il 6%, è quello relativo all'istruzione ed in particolare alle scuole private e alle società di formazione. C'è sempre più bisogno di istituti capaci di formare i ragazzi che escono dalle superiori. Le stesse aziende lamentano una difficile reperibilità di figure professionalmente formate. In quanto al commercio pontederese c'è stato un calo inevitabile rispetto agli anni '80 ma il tessuto ha retto bene. Negli ultimi periodi sta decollando il settore del food e reggono i negozi di

vicinato. E poi c'è l'industria, vero punto di forza della città e dei paesi limitrofi». Dietro a Pisa, con le sue circa 9.200 imprese, e Pontedera, con le sue 3.648, la Valdera vede nei comuni di Ponsacco (1.623), Casciana Terme Lari (1.430), che segna un -17 tra aperture e cessazioni, e Calcinaia (1.117) i principali territori che pullulano di imprese. A seguire ci sono Bientina (990) e Vicopisano (940) per poi passare a Crespina Lorenzana (574), Capannoli (492) e Peccioli (491). Seguono Terricciola, Palai, Chianni e Lajatico.

Presente alla conferenza anche la responsabile del servizio tributi associati, contenzioso e demografici del Comune di Pontedera, Cinzia Ciampalini, che ha illustrato i vantaggi di poter accedere direttamente alla banca dati anagrafica della Camera di Commercio, e viceversa: «L'acquisizione massiva di dati nel rispetto della privacy, sono un vantaggio in termini di efficacia, tempestività e per quanto riguarda le attività di accertamento tributario per ottenere la certezza dello status dei soggetti senza dover chiedere ogni volta all'ente».





Da sinistra Valter Tamburini, Alessandro Puccinelli e Cinzia Ciampalini

CALCINAIA

Raduno provinciale dei gruppi Fratres

Evento domenica
Incontro, dibattito
corteo e messa

Calcinaia si prepara ad accogliere domenica 5 marzo l'assemblea territoriale dei gruppi Fratres della provincia di Pisa. L'iniziativa è aperta alle associazioni sociali, politiche, economiche e culturali del territorio e a tutta la cittadinanza. La giornata è organizzata dal gruppo Fratres Calcinaia e avrà inizio alle 10.30 nella sala don Angelo Orsini con i saluti delle autorità e brevi riflessioni sulle donazioni. Sarà presente il sindaco Cristiano Alderigi e il presidente dell'Unione Valdera, Mirko Terreni. A seguire Valentina Carmignani di Cidp Italia Onlus racconterà la sua storia di ricevente. Alle ore 11 il corteo e infine la messa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

